

## COMUNICATO STAMPA

### **RESTAURATORI: C'È L'ELENCO UNICO AL MINISTERO. EQUIVALE A UN ALBO**

#### **LA PRESIDENTE FVG COMELLO: «UN TRAGUARDO STORICO»**

#### **CONFARTIGIANATO A DISPOSIZIONE PER CRITICITÀ E SEGNALAZIONI**

«Un traguardo storico: i restauratori per i beni culturali ora sono inseriti in un elenco unico ufficiale pubblicato sul portale del Ministero per i beni culturali, con il pieno riconoscimento di questa professione della cultura».

È il commento soddisfatto di Francesca Comello, capocategoria di Confartigianato Restauro Fvg all'indomani della pubblicazione da parte del Ministero dell'elenco – naturalmente implementabile – di coloro che oggi hanno i titoli per essere definiti restauratori. È il risultato di «una battaglia pluridecennale condotta da Confartigianato Restauro per vedere riconosciuta l'unicità del titolo», sottolinea Comello, che in Friuli Venezia Giulia ha sempre tenuto alta l'attenzione, insieme ai colleghi e al presidente nazionale Roberto Borgogno, per raggiungere l'obiettivo.

È un elenco che «di fatto ha valore di Albo», prosegue la presidente, evidenziando le conseguenze che ne derivano: «Tutte le amministrazioni pubbliche a differente livello e le committenze private, titolari di beni culturali tutelati, dovranno fare riferimento a questo nuovo strumento democraticamente creato e che offre a tutti un'opportunità di scelta per competenza».

L'elenco comprende i professionisti che figuravano nell'elenco pubblicato all'esito del bando per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio; i professionisti con diploma conseguito presso i corsi abilitanti alla professione; coloro che sono in possesso di qualifica estera riconosciuta dall'Italia. È un elenco che sarà progressivamente aggiornato inserendo i nuovi diplomati abilitati e coloro cui sarà riconosciuta la qualifica acquisita all'estero.

Il portale del Ministero consente di effettuare ricerche all'interno dell'elenco dei Restauratori per nome, cognome, codice fiscale, settori di competenza (sono 12) e regione di attività.

«È fondamentale per i professionisti del Friuli Venezia Giulia essere presenti in questo elenco – afferma Comello -, per poter fruire di tutte le opportunità che ne conseguono. Per questo, Confartigianato Fvg intende promuovere una raccolta di segnalazioni e suggerimenti tra tutti i restauratori che svolgono la loro attività come imprenditori o lavoratori autonomi, con l'intento di progettare azioni future per la promozione delle loro attività».

A tal fine, sul sito web di Confartigianato Fvg – alla pagina <https://www.confartigianatofvg.it/notizie-regionali/> – è presente un modulo per la raccolta di queste informazioni e per indicare la disponibilità ad essere segnalati presso le committenze.

Trieste, 29 marzo 2021

Ufficio Stampa Confartigianato Imprese FVG - Antonella Lanfrit